

LUCCA IN-TEC S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	55100 LUCCA (LU) CORTE CAMPANA 10
Codice Fiscale	02082650462
Numero Rea	LU 195511
P.I.	02082650462
Capitale Sociale Euro	3.170.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CCIAA DI LUCCA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CCIAA DI LUCCA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	126.006	152.431
II - Immobilizzazioni materiali	12.391.891	12.263.040
III - Immobilizzazioni finanziarie	73	73
Totale immobilizzazioni (B)	12.517.970	12.415.544
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.081	1.081
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.841	425.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.378	17.871
Totale crediti	286.219	443.613
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	800.000
IV - Disponibilità liquide	4.039.743	3.332.807
Totale attivo circolante (C)	4.327.043	4.577.501
D) Ratei e risconti	230.374	239.409
Totale attivo	17.075.387	17.232.454
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.170.000	3.170.000
IV - Riserva legale	4.875	4.856
VI - Altre riserve	10.266.642 ⁽¹⁾	10.266.283
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	256	379
Totale patrimonio netto	13.441.773	13.441.518
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.685	39.882
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.994	305.682
Totale debiti	212.994	305.682
E) Ratei e risconti	3.374.935	3.445.372
Totale passivo	17.075.387	17.232.454

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	5.643	5.283
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	1.840.000
Versamenti in conto capitale	8.421.000	8.421.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	271.969	253.140
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	168.942	217.014
altri	248.640	345.460
Totale altri ricavi e proventi	417.582	562.474
Totale valore della produzione	689.551	815.614
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.342	5.193
7) per servizi	295.907	385.506
8) per godimento di beni di terzi	33.208	33.708
9) per il personale		
a) salari e stipendi	115.101	100.419
b) oneri sociali	19.553	16.200
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.017	4.936
c) trattamento di fine rapporto	6.098	4.069
e) altri costi	2.919	867
Totale costi per il personale	143.671	121.555
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	154.831	230.372
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.426	36.989
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.405	193.383
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	676	1.044
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.507	231.416
14) oneri diversi di gestione	61.598	66.510
Totale costi della produzione	695.233	843.888
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.682)	(28.274)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.965	29.190
Totale proventi diversi dai precedenti	8.965	29.190
Totale altri proventi finanziari	8.965	29.190
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10	56
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	56
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.955	29.134
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.273	860
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.017	481
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.017	481
21) Utile (perdita) dell'esercizio	256	379

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 256

Attività svolte

La vostra Società svolge la propria attività nel settore dell'innovazione dove opera in qualità di promotore e gestore di attività di incubazione di imprese innovative, progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. La società per il 2022 ha continuato l'impegno nello sviluppo di un Polo tecnologico lucchese e del Musa.

Sul fronte dell'attività di gestione del Polo Tecnologico Lucchese, preme far notare che la fase in corso prosegue, in regime di sostanziale piena occupazione, a riequilibrare il rapporto tra startup e pmi mature insediate

Al 31 dicembre 2021 le aziende ospitate sono 26 per un'occupazione di circa l'82 % dello spazio disponibile (esclusi gli uffici della società e le sale ad uso comune); le 26 attività insediate corrispondono a 18 imprese in accelerazione e 8 start up in incubazione (queste ultime erano 5 alla fine dell'anno precedente).

I percorsi di scouting e le attività svolte, molto ridotte a causa della pandemia in corso, hanno comunque permesso di far crescere il numero delle imprese presenti - alla fine del 2020 erano infatti presenti n. 5 imprese in incubazione e n. 17 imprese in accelerazione contro le 8 imprese in incubazione e 18 imprese in accelerazione presenti alla fine del 2021 - ed hanno portato allo sviluppo nella erogazione di assistenza e servizi alle imprese stesse ed agli altri attori del trasferimento tecnologico del territorio.

Per il Museo virtuale della scultura e dell'architettura (MUSA), si è sviluppata l'attività di programmazione, promozione degli eventi e di gestione dello stesso in collaborazione con il Comune di Pietrasanta, le associazioni di categoria e le istituzioni interessate. Il periodo di apertura del museo si è inevitabilmente ridotto a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il Musa pertanto ha svolto le sue attività a carattere culturale nei mesi di gennaio-febbraio e successivamente nei mesi di luglio-ottobre.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

POLO TECNOLOGICO LUCCHESE ATTIVITA', EDIFICI E AREE ESTERNE

La società ha dato seguito alla realizzazione dei lavori oggetto alla progettazione unitaria per le aree esterne agli edifici di proprietà.

L'accordo di Programma siglato con la Regione Toscana ed il Comune di Lucca prevede un contributo regionale pari ad Euro 1.081.000 a fronte di un investimento attorno ad Euro 2.300.000. La Regione ha approvato l'assegnazione definitiva a fine 2016 e nel 2017 si è provveduto ad aggiornare l'Accordo di Programma con una tempistica che prevedeva la conclusione dei lavori entro il 2017. Tale termine è stato poi spostato in accordo con la Regione a seguito di ritardi nella esecuzione dei lavori da parte della Stazione appaltante Provincia di Lucca a seguito di loro problemi di riorganizzazione interna.

L'Accordo prevede che l'area esterna oggetto dell'intervento e quindi del contributo sarà vincolata per 15 anni ad uso pubblico.

E' stata firmata la Convenzione con il Comune di Lucca che rimborserà alla società gli oneri per la manutenzione delle aree esterne oggetto di intervento fino alla concorrenza del vincolo dei 15 anni, nei limiti di 30.000 euro annui secondo le disponibilità di bilancio. I lavori di manutenzione verranno effettuati dalla società e successivamente rimborsati dal Comune.

Alla data del 31 dicembre 2021 la Provincia di Lucca, anche a seguito dei solleciti e degli interventi congiunti di Lucca In-Tec e della Regione Toscana, ha espletato le procedure di gara per l'individuazione delle imprese affidatarie dei lavori di sistemazione delle aree esterne; la conclusione dei lavori è prevista entro la fine del 2022 delle parti mancanti (impianti di illuminazione, videosorveglianza, rete wi-fi, impianti vari, area esterna rimanente).

Per le opere esterne realizzate con il primo affidamento e concluse nel 2018, la società ha avanzato richieste di chiarimenti per un non adeguato livello di finitura delle stesse.

Per la messa a disposizione dei parcheggi pubblici esistenti nell'area, a seguito di interlocuzioni sia con il Comune che con le società che li hanno in gestione e/o che hanno realizzato i soprastanti impianti fotovoltaici, rimane la loro disponibilità pur con limitazioni riguardanti l'orario di apertura e di chiusura.

Relativamente all'edificio denominato Polo 2 che accoglie le imprese in incubazione ed accelerazione si era proceduto ad ottimizzare l'utilizzo degli spazi a disposizione per dare più spazio ai servizi alle aziende insediate e in particolare sono stati messi in funzione i nuovi spazi per servizi comuni e luoghi di aggregazione che costituiscono uno degli elementi fondanti del successo di tali strutture.

A seguito di richieste avanzate dall'Organismo di ricerca Lucense relative ad una esigenza di maggiore spazio per lo sviluppo delle attività del laboratorio cartario, è stata inoltrata domanda alla Regione da parte del socio unico Camera di Commercio e del Sindaco del Comune di Lucca per verificare la possibilità di un cofinanziamento regionale per l'acquisto di attrezzature ed impianti destinati al suo potenziamento. La Regione ha accolto la domanda e sono state concluse sia le procedure pubbliche di acquisto delle attrezzature, che sono state poi messe a disposizione di Lucense, sia la rendicontazione finale del contributo ad esse relativo come previsto dal progetto Fiber Lab.

Resta da definire la destinazione da dare all'edificio esistente da ristrutturare per il quale dovrà essere deciso l'eventuale uso. In via transitoria si prevede di verificare la possibilità tecnica ed urbanistica per il suo utilizzo a magazzino. In ogni caso, nel progetto di sistemazione degli esterni è prevista la sua messa in sicurezza.

Edificio 1. L'edificio, a seguito delle ripetute perturbazioni, a partire dall'autunno 2013 ha manifestato il prodursi di occasionali ma ripetuti inconvenienti nella facciata ventilata con distacchi di piastrelle. Dopo averlo prontamente messo in sicurezza con apposite transennature e protezioni onde poter consentire lo svolgimento delle attività lavorative, sono iniziate le procedure previste per la determinazione delle cause e la rimozione dell'inconveniente. Le procedure si sono concluse con il rilascio da parte del Ctu incaricato dal Tribunale di Firenze di una relazione che evidenzia difetti di montaggio imputabili alla impresa costruttrice ed alla direzione lavori senza peraltro quantificare i costi da sostenere per il ripristino del bene.

Si è pertanto proceduto all'avvio di azioni legali nei confronti della Stazione Appaltante, della Direzione dei lavori e della impresa appaltatrice.

Dopo rinvii si è tenuta nell'ottobre 2017 la prima udienza. Per contenere i disagi a Lucense si è provveduto a sostituire le impalcature per la sicurezza con altre di minor impatto visivo.

Nell'aprile 2019 si è avuta la prima sentenza a favore della società con il riconoscimento di un danno pari a 253.000 euro. Le controparti non hanno interposto appello. La sentenza è passata in giudicato e si sono intraprese le azioni esecutive nei confronti dei soccombenti in solido tra di loro. Ad esito della vicenda giudiziaria le controparti hanno provveduto al pagamento integrale delle somme dovute come indicate nella sentenza a favore di Lucca In-Tec.

Edificio 2. Al 31 dicembre 2021 le aziende presenti all'interno del Polo 2 sono 26 mantenendo l'occupazione complessiva di circa 200 persone con bassa età media ed alta scolarità.

Alla stessa data risulta occupato dell'82 % degli spazi disponibili (esclusi gli uffici della società e le sale ad uso comune); le 26 attività insediate corrispondono a 18 imprese in accelerazione e 8 start up in incubazione.

Per alcune di queste imprese dal momento dell'insediamento si sono avute dinamiche di crescita particolarmente significative.

Preme evidenziare che l'aumento del numero delle aziende insediate stessa data dell'anno precedente e la contemporanea diminuzione della superficie complessiva occupata (a novembre 2021 infatti lo spazio disponibile occupato era pari all'88%) è dovuta alla riduzione contrattuale di spazio concordata con una delle maggiori imprese insediate che, incrementando il ricorso allo smartworking, ha ridotto gli spazi destinati ad ufficio.

Anche nella fase in corso prosegue il processo di turn over di parte delle aziende insediate avviato: infatti tra il primo e secondo semestre del 2021 si sono completati 5 nuovi insediamenti andando a consolidare il percorso di riequilibrio tra startup e PMI mature che comunque proseguirà nel 2022.

Nonostante il perdurare dei limiti operativi imposti dalle misure di contrasto alla diffusione del virus, è proseguita un'azione di scouting per aumentare il numero complessivo di aziende insediate intorno e, soprattutto, per riequilibrare

contestualmente il numero di startup rispetto alle aziende in accelerazione. Considerati i tempi dell'azione di scouting, nonché del processo di pre-incubazione e selezione delle candidature, si stima che ulteriori nuovi insediamenti si perfezioneranno nel primo semestre del 2022.

Si è mantenuto un forte impegno per la gestione delle azioni di prevenzione e contrasto della pandemia, attraverso sanificazioni periodiche degli impianti, sospensione di attività a rischio, monitoraggio delle presenze, ecc.

Anche nel 2021 sono proseguite le attività di networking tra start up innovative e aziende mature anche in collaborazione tra i Poli di Navacchio, Pontedera e Lucca favorendo la partecipazione delle aziende lucchesi alle iniziative (on-line) degli altri Poli, e viceversa.

Ovviamente, a causa dell'emergenza sanitaria non sono stati organizzati eventi in presenza e si è lavorato allo sviluppo di contatti puntuali tra aziende insediate al Polo e tra queste e altre aziende del territorio.

Si specifica che, per quanto riguarda l'indice di occupazione dei locali, si è passati dal 38% del 2013 al 82% del 2021 con l'obiettivo, nel 2022, di riportare il livello di occupazione degli spazi a circa il 90%.

Si tenga inoltre in considerazione che, per le aziende in accelerazione, le condizioni di insediamento sono quelle ai livelli più alti del mercato immobiliare in quanto l'obiettivo perseguito dalla società è quello di una selezione delle imprese in funzione della possibilità di interagire tra le stesse, con le imprese in incubazione, con le imprese del territorio.

Sul tema del programma Interreg, sempre durante l'anno:

- proseguono le attività del nuovo progetto Step In Up sul IV avviso del Programma Interreg Marittimo;
- Fiber Lab – potenziamento del Laboratorio Centro Qualità Carta di Lucense, le cui attività sono state concluse e rendicontate nel corso dell'anno; la liquidazione è attesa per i primi mesi del 2022
- Ampliamento del Centro di Competenze Ecolab, al 31 dicembre 2021 sono state espletate le procedure di gara per l'individuazione delle imprese affidatarie dei lavori di sistemazione delle aree esterne; la conclusione dei lavori è prevista entro la fine del 2022
- il progetto presentato, a valere sul V avviso, finalizzato a valorizzare alcuni risultati del progetto Retic è stato ammesso ma al momento non finanziato per carenza di risorse.

La revisione generale del tariffario degli insediamenti (incubazione e acceleratore) fermo al 2010/2011 e dei relativi contratti, già conclusa lo scorso anno, non è stata applicata in considerazione dei problemi legati al perdurare della situazione pandemica.

MUSEO VIRTUALE DI PIETRASANTA

Sia l'anno 2020 che il 2021 sono stati fortemente influenzati dall'emergenza sanitaria, che ha stravolto i programmi di molte realtà in ambito culturale, comprese quelle museali.

In questi due anni si sono succeduti periodi di chiusura forzata a periodi di restrizione e cautela nella gestione di eventi in presenza. I primi mesi del 2021 il MuSA è rimasto chiuso. Sono stati tuttavia proposti al pubblico momenti di approfondimento culturale da fruire in modalità online; a tal proposito sono stati realizzati alcuni video dedicati ai protagonisti della scena artistica di Pietrasanta e della Versilia.

Il primo appuntamento online, "A spasso con Galileo Chini", è stato seguito su piattaforma Zoom il 24 febbraio ed è entrato a far parte del ciclo di incontri "Sulle orme di Michelangelo: dal passato alla contemporaneità" che celebra i 500 anni dall'arrivo di Michelangelo a Pietrasanta.

A Galileo Chini il MuSA ha dedicato nel 2021 anche tre video pillole per raccontare l'uomo, l'artista e l'imprenditore attraverso testimonianze e racconti di studiosi.

Altre tre video pillole sono state dedicate ai Capitani Coraggiosi, tre gruppi di bozzetti esposti al MuSA e concessi in prestito dal Comune di Pietrasanta - Museo dei Bozzetti P. Gherardi.

A settembre il MuSA ha finalmente potuto organizzare nuovi eventi in presenza.

Il 4 settembre è stato inaugurato il nuovo documentario in multi-proiezione, "L'arte del fuoco", che è così entrato a far parte della collezione permanente del MuSA. Il documentario ha per tema la storia e l'arte della fusione del bronzo a Pietrasanta ed è stato presentato ad un ristretto numero di Autorità e al mondo della scuola.

Tra ottobre e novembre sono state organizzate tre conferenze dedicate al complesso rapporto del Rinascimento con l'arte e l'epoca contemporanea, nello specifico:

- 9 ottobre, "Raffaello 1920-2020. Centenari, fortune e appropriazioni di un artista"
- 23 ottobre, "Michelangelo e l'arte classica"
- 6 novembre, "Il restauro della scultura in marmo. Recupero e comprensione"

Il 21 novembre si è tenuta nel giardino del MuSA l'Anteprima IL DESCO, una manifestazione che ha avuto come protagonisti alcuni dei produttori che, a dicembre, avrebbero partecipato all'edizione de IL DESCO 2021 a Lucca. È stato un piccolo assaggio promozionale dei prodotti stagionali locali.

Il 30 novembre un gruppo di guide turistiche della provincia di Lucca ha visitato il MuSA e visto due dei suoi documentari immersivi "La voce del marmo" e "L'arte del fuoco", al fine di conoscere la realtà del MuSA e lo spazio di cui dispone, per poterlo promuovere tra i turisti che visitano la Versilia.

Infine, il 3 dicembre un gruppo dei docenti delle scuole ha visitato il MuSA come parte integrante di una giornata di formazione organizzata dal Comune di Pietrasanta. La visita si è conclusa con la visione de "La voce del marmo" e de "L'arte del fuoco".

Tutti gli appuntamenti proposti nel 2021 sono stati preceduti e accompagnati dall'attività di promozione attraverso due canali social del MuSA (Facebook, Instagram), attraverso l'invio delle newsletter alla mailing list formata nel tempo e dei comunicati stampa.

Nel 2021 è stata avviata, inoltre, una riflessione per la completa riorganizzazione del lavoro anche tenuto conto delle più ridotte possibilità di collaborazione da parte del personale camerale, in particolare per l'attività di animazione on-line, di comunicazione e di gestione dell'immobile. La riorganizzazione ha preso avvio già nel 2021 sia per quanto riguarda la gestione diretta del museo, in tutte le sue componenti, sia per quanto riguarda la possibilità di allargare il campo di intervento della struttura, in particolare avvalendosi della collaborazione del Comune di Pietrasanta con cui si sono già positivamente avviati i primi contatti.

E' previsto, per l'anno 2022, un nuovo calendario di eventi che unirà a conferenze di alto profilo, sempre nel solco degli eventi culturali appartenenti alla storia e alla tradizione della struttura, ad eventi incentrati su tematiche dirette a coinvolgere un pubblico più ampio e variegato. Altrettanti sono gli eventi che si intendono realizzare in collaborazione con Istituti scolastici, riservati ai ragazzi delle scuole.

Date le manifestazioni di interesse provenienti da vari soggetti sia pubblici che privati per la disponibilità dei locali del Museo, si impone la necessità di rivedere e aggiornare le tariffe per la locazione della struttura

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio non si ritiene più applicabile la droga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11 prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso .

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabile applicati.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico . I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi relativi ai progetti dell'incubatore di imprese, al piano di marketing e promozione e relativi agli allacciamenti della cabina elettrica sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, ivi compresi gli oneri di progettazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Nel corso dell'esercizio 2020 è proseguito l'ammortamento dell'immobile relativo al Polo1 e di quello relativo al secondo edificio.

I beni immobili sono iscritti al netto dei contributi CIPE deliberati dalla Regione Toscana (contabilizzazione con il metodo diretto previsto dall'OIC 16).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,00%.

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC16 l'aliquota è stata individuata stimando la vita utile degli stessi in 25 anni ed ipotizzando che al termine del periodo di 25 anni il bene si sia deprezzato di $\frac{1}{4}$.

Sempre in applicazione del nuovo principio contabile OIC16 dal valore degli immobili sono stati scorporati i terreni sui quali insistono in base, ove possibile, ad una stima diretta dei beni e negli altri casi applicando coefficienti di stima indiretti (valutazioni OMI e indicazioni di prassi).

- impianti di sollevamento e ascensori: 7,50%
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 15,00%
- arredamento : 15,00%
- impianti interni speciali di comunicazione : 25,00%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 10,00% - 12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Alcuni beni usati e dismessi da altri soggetti ed acquistati a titolo gratuito sono stati iscritti nel registro dei beni ammortizzabili a valore zero in quanto si ritiene che non abbiano un valore di mercato o che lo stesso sia insignificante.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Come previsto dall'OIC 15 la società ha optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si tratta di materiale pubblicitario e gadgets: sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value e che in ogni caso il valore non è di importo significativo.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	345.462	14.497.313	73	14.842.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.031	2.002.513		2.195.544
Svalutazioni	-	231.760	-	231.760
Valore di bilancio	152.431	12.263.040	73	12.415.544
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	257.256	-	257.256
Ammortamento dell'esercizio	26.425	128.405		154.831
Totale variazioni	(26.425)	128.851	-	102.426
Valore di fine esercizio				
Costo	345.463	14.751.591	73	15.097.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.457	2.127.940		2.347.397
Svalutazioni	-	231.760	-	231.760
Valore di bilancio	126.006	12.391.891	73	12.517.970

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
126.006	152.431	(26.425)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.284	33.990	305.188	345.462

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.284	25.720	161.027	193.031
Valore di bilancio	-	8.270	144.161	152.431
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	4.206	22.219	26.425
Totale variazioni	-	(4.206)	(22.219)	(26.425)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.284	33.990	305.189	345.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.284	29.926	183.247	219.457
Valore di bilancio	-	4.064	121.942	126.006

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono stati effettuati spostamenti da una voce all'altra.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.391.891	12.263.040	128.851

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.151.059	583.493	-	762.761	14.497.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	757.103	564.254	-	681.156	2.002.513
Svalutazioni	231.760	-	-	-	231.760
Valore di bilancio	12.162.196	19.239	-	81.605	12.263.040
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	248.698	23.010	(14.453)	257.256
Ammortamento dell'esercizio	80.538	13.654	23.010	11.202	128.405
Totale variazioni	(80.538)	235.044	-	(25.655)	128.851
Valore di fine esercizio					
Costo	13.151.059	832.191	-	768.341	14.751.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	837.641	577.908	-	712.391	2.127.940
Svalutazioni	231.760	-	-	-	231.760
Valore di bilancio	12.081.658	254.283	-	55.950	12.391.891

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

La voce Terreni e fabbricati è stata svalutata, nel bilancio chiuso il 31/12/2019, per Euro 231.760 mediante stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Nella determinazione dell'importo sopra indicato si è tenuto conto della quantificazione dei costi di ripristino dell'immobile liquidati con sentenza del Tribunale di Firenze n. 889/2019 del 20/03/2019, emessa a conclusione della controversia nei confronti della Stazione Appaltante, della Direzione

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare si tratta di un contributo relativo al progetto Fiber-lab per il quale la rendicontazione e la conseguente richiesta di liquidazione è stata fatta nel mese di dicembre 2021. Alla data di redazione della presente Nota Integrativa il contributo non è ancora stato pagato.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
73	73	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	73	73
Valore di bilancio	73	73
Valore di fine esercizio		
Costo	73	73
Valore di bilancio	73	73

Partecipazioni

Si tratta di una piccola partecipazione, non significativa, al Capitale Sociale della Società Consortile Energia Toscana C. E.T. s.c.r.l. con sede in Piazza dell'Indipendenza n. 16 – 50129 Firenze, codice fiscale, partita iva e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 05344720486.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.081	1.081	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
286.219	443.613	(157.394)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	179.795	(68.475)	111.320	111.320	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	186.500	(86.500)	100.000	100.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.577	(711)	72.866	57.488	15.378
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.740	(1.707)	2.033	2.033	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	443.613	(157.394)	286.219	270.841	15.378

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	111.320	111.320
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	100.000	100.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.866	72.866
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.033	2.033
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	286.219	286.219

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	27.901	1.044	28.945
Utilizzo nell'esercizio	0	1.044	1.044
Accantonamento esercizio	0	676	676
Saldo al 31/12/2021	27.901	676	28.577

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	800.000	(800.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	800.000	(800.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	800.000	(800.000)

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.039.743	3.332.807	706.936

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.331.988	707.456	4.039.444
Denaro e altri valori in cassa	819	(520)	299
Totale disponibilità liquide	3.332.807	706.936	4.039.743

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
230.374	239.409	(9.035)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.475	23.049	29.524
Risconti attivi	232.934	(32.084)	200.850
Totale ratei e risconti attivi	239.409	(9.035)	230.374

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.441.773	13.441.518	255

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.170.000	-		3.170.000
Riserva legale	4.856	19		4.875
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.283	360		5.643
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	-		1.840.000
Versamenti in conto capitale	8.421.000	-		8.421.000
Varie altre riserve	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	10.266.283	359		10.266.642
Utile (perdita) dell'esercizio	379	(379)	256	256
Totale patrimonio netto	13.441.518	(1)	256	13.441.773

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	3.170.000	3.170.000
Riserva legale	4.875	4.856
Altre Riserve	10.266.642	10.266.283
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	256	379
Totale patrimonio netto	13.441.773	13.441.518
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.170.000	B
Riserva legale	4.875	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.643	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	8.421.000	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	10.266.642	
Totale	13.441.517	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.170.000	4.849	10.266.160	129	13.441.138
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni				(379)	(379)
Altre variazioni					
- Incrementi		7	123	379	509
- Decrementi				129	129
Risultato dell'esercizio precedente				379	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.170.000	4.856	10.266.283	379	13.441.518
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		19	359	(379)	(1)
Risultato dell'esercizio corrente				256	

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.170.000	4.875	10.266.642	256	13.441.773

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
45.685	39.882	5.803

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	39.882
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(5.803)
Totale variazioni	5.803
Valore di fine esercizio	45.685

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
212.994	305.682	(92.688)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	43.344	2.587	45.931	45.931
Debiti verso fornitori	168.661	(19.079)	149.582	149.582
Debiti tributari	14.430	(8.816)	5.614	5.614
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.739	856	3.595	3.595
Altri debiti	76.508	(68.237)	8.271	8.271
Totale debiti	305.682	(92.688)	212.994	212.993

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

nella voce "Acconti" sono comprese le cauzioni ricevute che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	45.931	45.931
Debiti verso fornitori	149.582	149.582
Debiti tributari	5.614	5.614
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.595	3.595
Altri debiti	8.271	8.271
Totale debiti	212.994	212.994

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.374.935	3.445.372	(70.437)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.228	(148)	9.080
Risconti passivi	3.436.143	(70.288)	3.365.855
Totale ratei e risconti passivi	3.445.372	(70.437)	3.374.935

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
689.551	815.614	(126.063)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	271.969	253.140	18.829
Altri ricavi e proventi	417.582	562.474	(144.892)
Totale	689.551	815.614	(126.063)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	271.969
Totale	271.969

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	271.969
Totale	271.969

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
695.233	843.888	(148.655)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.342	5.193	149
Servizi	295.907	385.506	(89.599)
Godimento di beni di terzi	33.208	33.708	(500)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	115.101	100.419	14.682
Oneri sociali	19.553	16.200	3.353
Trattamento di fine rapporto	6.098	4.069	2.029
Altri costi del personale	2.919	867	2.052
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.426	36.989	(10.563)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	128.405	193.383	(64.978)
Svalutazioni crediti attivo circolante	676	1.044	(368)
Variazione rimanenze materie prime			
Oneri diversi di gestione	61.598	66.510	(4.912)
Totale	695.233	843.888	(148.655)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.955	29.134	(20.179)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	8.965	29.190	(20.225)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10)	(56)	46
Totale	8.955	29.134	(20.179)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	8.965	8.965
Totale	8.965	8.965

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.017	481	2.536

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	3.017	481	2.536
IRAP	3.017	481	2.536
Totale	3.017	481	2.536

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.273	
Onere fiscale teorico (%)	24	786
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
imu	20.812	
sanzioni e sopravv in ded	601	
sopravv in ded	1	
sp telefoniche - acq in ded	563	
past i sogg	59	
sopravv att non tassab	(241)	
rimb telef	(9)	
deduz irap	(112)	
maxi ammortam	(3.214)	
Totale	18.460	
Imponibile fiscale	21.733	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	138.665	
perd su cred	1.009	
imu	52.030	
sopravv in ded e sanzioni	661	
sopravv att non tass	(841)	
Totale	191.524	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	9.231
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
deduzione irap	(120.940)	
	(8.000)	
Imponibile Irap	62.584	
IRAP corrente per l'esercizio		3.017

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono stati contabilizzati costi/ricavi che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e/o anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2020 Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12/2020

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.120

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Soggetto Erogante	Importo ricevuto	Denominazione progetto
CCIAA di Lucca	186.500,00	Contributo come definito nel piano operativo di gestione relativo all'anno 2020
Regione Toscana	21.637,25	Acconto Progetto Step in up

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	256
5% a riserva legale	Euro	50
a riserva straordinaria	Euro	206

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, lì 31/03/2022

Amministratore Unico
Gianluigi Guidi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ PAOLO CERVI _____ iscritto all'albo dei _ODCEC_____ di
____ LUCCA _____ al n. 415/A___ quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.
340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico,
la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.